



ARIO
58
021834
- 6 NOV 92
C.A.T. CL. F.A.S.C.

Al Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n°1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;
 CONSIDERATO che l'immobile Chiesa Parrocchiale SS. Cosma e Damiano.....
 sito in provincia di Milano Comune di Concorezzo
 frazione di segnato in catasto al foglio18.....particel-
 le confinante con particelle nn° 179,178,180,136,137,138,
 139,140,128,177, via della Libertà, via De Capitani.....
 come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai
 sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica
 allegata, ai sensi dell'art. 1;
 RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato " ipso jure ", ai sensi
 dell'art.4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa,
 in quanto di proprietà di parrocchiale.....
 RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile,
 notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei
 Registri Immobiliari;

DICHIARA

l'immobile Chiesa Parrocchiale SS. Cosma e Damiano.....
 così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e
 relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi del-
 l'art. 1 della citata legge 1° giugno 1939 n°1089 ed è, pertanto, da intendersi sottopo-
 sto, ai sensi dell'art. 4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stes-
 sa.
 La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del
 presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della
 proprietà sopra individuata ed al Comune di Concorezzo.- MI.-.....
 A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano, esso verrà,
 quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia
 anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi
 titolo.

Roma, li 26 AGO. 1992

PER COPIA CONFORME
 IL PRIMO DIRIGENTE

IL MINISTRO





Alla CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di MILANO 2°



NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI
P. IVA 80143930156
a carico

di (1) CHIESA PARROCCHIALE SS. COSMA E DAMIANO P. IVA 00988570966

domiciliato in Concorezzo 6 Via P.za S. Antonio N 8

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 della legge 1 giugno 1939, n. 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 26 Agosto 1992 notificato a mezzo del messo comunale di Concorezzo il 16 Novembre 1992 che si unisce alla presente in copia conforme, con la quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile(2)
CHIESA PARROCCHIALE SS. COSMA E DAMIANO

sito nel Comune di Concorezzo segnato in catasto al numero di mappa (3) foglio n° 18 part.n° A

confinante (4) con part. nn° 179, 178, 180, 136, 137, 138, 139, 140, 128, 177, via della Libertà, via De Capitani

li 19

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Lucia Grema)

(1) Cognome, Nome e paternità
(2) Natura dell'immobile.
(3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.
(4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



II^a CONSERVATORIA dei REGISTRI IMMOBILIARI di MILANO

Trascritta oggi n. **8 FEB. 1993** di fog. **10327**

e **7828** particolare di **Esente**

(Lire **Esente**)

IL D^o **GIUSEPPE** SUPERIORE
CONSERVATORE REGISTRI
(Dott. Giuseppe **Giuseppe**)





Al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

CONCOREZZO - MI - CHIESA PARROCCHIALE SS. COSMA E DAMIANO

Relazione Storico - Artistica

La Parrocchiale è l'edificio di maggior rilevanza architettonica del Comune di Concorezzo.

Progettata nel 1810 dal Cagnola (1762 - 1833) presenta un importante impianto neoclassico.

La costruzione ebbe lunga durata protrandosi dal 1810 al 1858 quando fu ultimato il pronao . Nel 1842 Andrea Pizzala realizzò il campanile.

L'edificio poggia su alto basamento e accentua la sua mole con la semplicità assoluta dell'involucro murario; unici elementi di risalto sono le 6 colonne ioniche del pronao, sopportanti il timpano, l'ulteriore timpano che delinea il maggior volume della navata e l'altissimo campanile posto in aderenza del perimetro dall'abside sull'asse longitudinale del tempio.

L'assialità e l'imponenza di questo impianto si rileggono perfettamente nell'interno a unica navata coperta da una botte profondamente lunettata in corrispondenza delle finestre. La serrata sequenza dei pilastri con semicolonne ioniche entro cui si collocano le arcate delle piccole cappelle laterali rettangolari, culmina, serrandosi canonicamente in corrispondenza dell'arco trionfale, nell'abside. Questa è fittamente scandita da 8 colonne, formanti una sorta di deambulatorio ma con effetto quasi da ninfeo ottenuto anche grazie al gioco dei lacunari, più sobrio nell'arco trionfale e fittamente intrecciato nella calotta. Unici elementi di colore, oltre l'altare sono la decorazione pittorica incorniciata nella sommità della volta a botte e il pavimento a marmette, tutti assai sommessi, per cui sembra calzante la definizione della chiesa data da Rossana Bossaglia : " di dimensioni e proporzioni eccezionali, faticosamente spoglia, tetramente solenne" (R.Bossaglia - " L'arte dal Manierismo al primo Novecento " vol. V della "Storia di Monza e della Brianza " Milano 1971.

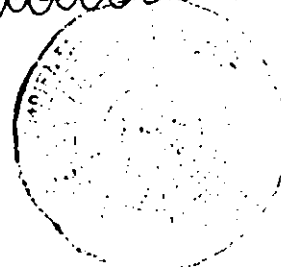
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia Grecco)

26 AGO, 1992

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

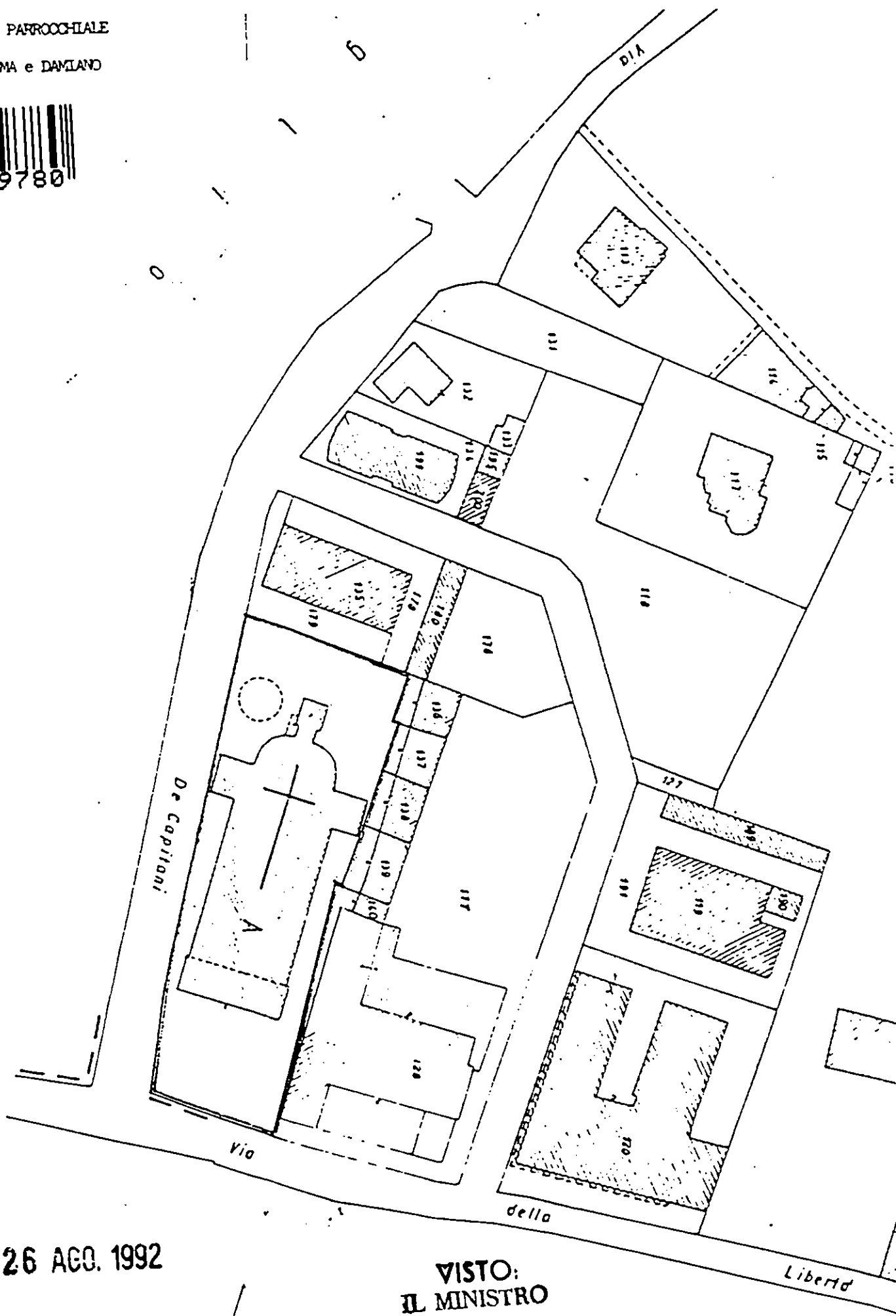
VISTO:
IL MINISTRO

F. Lo RONCHETTI





01879780



23

26 AGO. 1992

VISTO:
IL MINISTRO

PER COPIA CONFORME *F. de RONCHI*
IL PRIMO DIRIGENTE

9

